

(I lavori iniziano alle ore 14.28 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 172 presentata da Sacco, inerente a *"Trasparenza nella documentazione dei contratti di servizio del gestore ferroviario nel rispetto degli obblighi di legge"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 172.
La parola al Consigliere Sacco per l'illustrazione.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Come ad oggetto del *question time*, chiediamo la trasparenza e la documentazione dei contratti di servizio del gestore ferroviario nel rispetto degli obblighi di legge in quanto, come premesso, l'articolo 21 del contratto di servizio regionale per il servizio ferroviario 2017-2020, sottoscritto da AMP e Trenitalia reca: *"Fatti salvi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla disciplina vigente, l'Agenzia s'impegna a mantenere la riservatezza in merito al contenuto degli allegati n. 2, 3, 6 e 7 al presente contratto"*.

Gli allegati secretati sono: PEF, Piano Economico Finanziario; Listino dei prezzi di trasporto e servizi connessi; Qualità penalità mitigazione; Asset materiale rotabile.

Non risulta chiaro quali siano i motivi di tale clausola che non trova alcun riscontro a livello normativo, anzi, si trova in contrapposizione alla normativa vigente in merito al principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione su argomenti di tale importanza e rilievo per i cittadini e per la Regione stessa.

Il medesimo problema, infatti, è stato riscontrato in Regione Liguria con l'articolo 24 del contratto di servizio per il sistema ferroviario ligure, che secretava alcuni allegati al contratto di servizio, come avviene per il contratto piemontese, per il quale è stato fatto ricorso al TAR Liguria, nell'interesse di tutti i cittadini.

La sentenza del 20/12/2019, n. 957/2019, stabilisce l'infondatezza della secretazione degli atti che dovrebbero essere pubblici ai sensi della normativa vigente, obbligando la Regione Liguria a consentire l'accesso agli atti amministrativi relativi al ricorso, in quanto infondate le motivazioni di secretazione, adducendo, in primo luogo, all'inammissibilità dell'articolo del contratto, in quanto non rispetta la legge 241/90, che consente l'accesso agli atti amministrativi e in quanto, essendo rapporto contrattuale già stabilito, non esistono ostative nel garantire la trasparenza degli atti.

Interrogo, quindi, l'Assessore, per sapere come intenda agire per rendere trasparenti e accessibili gli allegati 2, 3, 6 e 7, attualmente secretati sul sito di AMP, legati al contratto di servizio con Trenitalia 2017-2020, facendo in modo che questa situazione non si ripresenti nuovamente con i nuovi contratti di servizio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sacco.

Risponde l'Assessore Gabusi.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Mi concentro solo su un 5 Stelle per volta, quindi stavolta è toccato a Sacco, che potrà sentire. Scusi la battuta, ma era doverosa.

Come già segnalato nell'interrogazione, l'Allegato 2 (Piano economico-finanziario), l'Allegato 3 (Listino prezzi), l'Allegato 6 (Qualità penalità) e l'Allegato 7 (Asset materiale rotabile) non sono stati pubblicati per espressa previsione contrattuale.

Questa previsione contrattuale non è stata opposta a terzi, tant'è che, su richiesta del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle nel dicembre 2018, l'Agenzia della Mobilità piemontese ha fornito riscontro e copia della documentazione.

Con riferimento alla sentenza del TAR Liguria, citata nell'interrogazione, si evidenzia che il Tribunale ha accolto ricorso, ordinando alla Regione Liguria di consentire l'accesso mediante visione ed estrazione di copia agli allegati del contratto, che è esattamente quello che è successo, nel dicembre 2018, su richiesta del Movimento 5 Stelle.

Il contratto di cui si chiede di poter aver visione, tra l'altro, è scaduto, o comunque rescisso con un anno di anticipo, proprio per il discorso che abbiamo già fatto più volte del nodo di Torino e dell'affidamento del servizio SFM. È stato rescisso con determinazione n. 524/19 e n. 548/19, e si è in attesa, come sappiamo bene, della stipula del nuovo contratto, che però è in fase di contrattazione vera e propria, perché le richieste e le offerte di Trenitalia non collimano con le disponibilità a bilancio attuali, ma anche future.

Dobbiamo anche evidenziare che questo contratto è nelle nostre intenzioni, ma siamo ancora lontani dalla stipula, quindi non possiamo e non mi sento di impegnarmi in questo senso. Meglio, mi sento di impegnarmi in questo senso, ma non mi sento di garantirvelo, perché siamo ancora lontani. Posso però dire che il contratto, rispetto al nodo ferroviario di Torino, quindi al SFM, contiene già i principi di trasparenza richiamati sia dalla sentenza, sia soprattutto dall'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle, perché in fase di procedura competitiva avevamo messo questa richiesta, per cui oggi sono disponibili sul sito dell'Agenzia per la mobilità, essendo già stato affidato, tutti i dati di cui il Movimento 5 Stelle, soprattutto il Consigliere Sacco, chiede copia.

La differenza è all'origine. All'origine abbiamo inserito, come elemento essenziale, questa possibilità e l'abbiamo fatta rispettare; cosa che vorremmo fare anche nel contratto ferroviario regionale veloce, che speriamo di sottoscrivere fra breve. Per trasparenza, devo dirvi che siamo in una fase diversa, che non è più una procedura competitiva, seppur con un unico partecipante. Siamo in una fase in cui c'è sostanzialmente un unico interlocutore, quindi sarà oggetto di contrattazione che noi vorremo, come fatto per le SFM, rendere pubblica.

Certamente, al netto delle considerazioni finora fatte, rispetteremo tutte le leggi, per cui terremo anche conto di quanto indicato dal TAR Liguria, perché riteniamo che la Pubblica Amministrazione debba dare la massima trasparenza.

Naturalmente dobbiamo farlo in fase contrattuale e non richiederlo dopo, perché potrebbe essere opposta da chi l'ha scritto nel contratto e allora, a quel punto, ha un diritto che va tutelato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.48)